

Bici che passione: aumentano le vendite di mountain bike

Pubblicato: Domenica 21 Febbraio 2021



Sono sempre di più le persone che scoprono il **piacere di fare una pedalata in mountain bike**, unendo alla passione per l'alta montagna quella di sfrecciare su una bicicletta al fine di scoprire nuovi sentieri e immergersi nella natura.

La passione per questi mezzi è confermata anche dal **trend di vendite positivo** degli ultimi mesi, soprattutto per quello che riguarda la richiesta online, dove è possibile optare per soluzioni di qualità beneficiando di prezzi più competitivi rispetto ai negozi fisici.

Naturalmente, per individuare le principali proposte dei **marchi di riferimento del settore** è possibile affidarsi anche alla rete, consultando approfondimenti, recensioni e classifiche forniti da **portali specializzati**: per esempio, [cliccando qui puoi trovare le migliori mountain bike](#) attualmente presenti sul mercato, per disporre di una panoramica completa ed esaustiva in fase di scelta.

Materiali e sospensioni

I materiali di una bici, in special modo di una mountain bike, devono essere **resistenti ma leggeri** perché la struttura abbia una buona aerodinamicità. In tal senso, il classico alluminio o le più tecnologiche leghe di carbonio sono sempre le scelte migliori in assoluto.

A seconda dei terreni da affrontare, poi, proprio come in un'autovettura sarà di fondamentale importanza l'ammortizzazione: una sola anteriore può portare a un risparmio e ben si adegua a sentieri

senza particolari criticità.

Al contrario, laddove la montagna presenti caratteristiche di evidente dissesto, sarà praticamente d'obbligo essere dotati anche di **ammortizzazione posteriore** (full-suspension).

In questo ambito vi sono modelli differenti che possono essere scelti nella versione che si predilige maggiormente, senza mai perdere di vista il tipo di terreno che si desidera affrontare.

Per ogni terreno la sua mountain bike

Il modello di mountain bike denominato **All Mountain** ha un nome emblematico che la colloca tra i grandi classici e ha due ammortizzatori.

La All Mountain, inoltre, ha una buona versatilità sia in salita che in discesa e il **sellino telescopico** che si alza e si abbassa a seconda della distribuzione del peso durante la pedalata rappresenta uno degli optional più interessanti per conferire dinamicità e comodità al contempo.

Dal taglio quasi "cittadino" sono, invece, le **Cross Country**, spesso con singola ammortizzazione e persino con posizione sulla sella identica a quella delle biciclette tradizionali: non si pedala, quindi, piegati verso il manubrio ma a schiena dritta. Ciò ne fa una mountain bike adatta soprattutto a sterrati poco impegnativi ove non occorran particolari optional e si possa prendere anche una certa velocità senza problemi.

A metà strada tra questi due modelli, invece, si colloca la **Trail**. In questi modelli entra in gioco la diversa ammortizzazione a seconda che il percorso sia **più caratterizzato da salite o da discese**. Di solito la Trail si adegua meglio a queste ultime, quindi non è una mountain bike che si presta ad andare in velocità. Piuttosto, si tratta di un modello per sentieri non troppo duri ma neanche troppo lineari.

Ma le **discese più impegnative** andranno affrontate, senza dubbio, con una **Enduro**, versione che prende il nome da una particolare disciplina francese nata poco più di vent'anni fa: qui la doppia ammortizzazione consente un'ottima stabilità e il **sistema frenante a disco** si rivelerà determinante per governare la mountain bike sulle pendenze più scoscese.

Dalle escursioni allo sport estremo

Se è vero che la maggior parte degli appassionati di mountain bike predilige il trekking più o meno impegnativo, alcuni si lanciano anche in pratiche che sono veri e propri sport estremi: il **Downhill** (letteralmente "giù dalla collina") e il **Freeride** necessitano di mountain bike davvero solide e perfettamente ammortizzate, dotate anche di pneumatici robusti.

La prima disciplina, infatti, consiste in una discesa ad altissima velocità dove la pedalata è pressoché assente; la seconda, ancora una volta, non prevede di lavorare molto sui pedali ma piuttosto sull'equilibrio, perché si tratta di una sorta di corsa a ostacoli in mountain bike.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it